



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

**Nucleo di Valutazione  
Presidio di Qualità**

**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

**Scheda di Valutazione – Corso di Studio**

**Scienze della formazione primaria**

**Audit del 11/12/2023**



## Sommario

<b>D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)</b> .....	<b>3</b>
D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.....	3
D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita .....	8
D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi .....	11
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento.....	15
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS .....	17
<b>D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)</b> .....	<b>19</b>
D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato .....	19
D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze .....	23
D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili .....	25
D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica .....	28
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento .....	31
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza .....	33
<b>D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CDS</b> .....	<b>35</b>
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor .....	35
D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica .....	38
<b>D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS</b> .....	<b>40</b>
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.....	40
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS.....	43

Considerare anche le Note presenti nella pagina web "[Linee Guida e Strumenti di supporto](#)"



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

*D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)*

**D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

*D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.*

*D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.1.1.1**

Il corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria presso l'Ateneo di Palermo è presente fin dalla sua istituzione ministeriale e nel corso dei decenni ha permesso a migliaia di studenti di diventare docenti di scuola primaria e dell'infanzia e di espletare la loro professionalità non solo nel territorio siciliano ma in tutta Italia.

Quanto indicato nella Sezione A della SUA fornisce ancora oggi un valido ed efficace quadro entro il quale viene esplicitato il carattere del CdS. All'interno di questa cornice il CdS è stato oggetto di azioni che si sono proposte sia di renderlo più aderente alle variazioni contestuali sia di incrementarne l'attrattività. I dati evidenziano risultati decisamente soddisfacenti in merito agli esiti occupazionali.

L'ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione del CdS presso la sede di Ag negli ultimi tre anni ha risposto alle esigenze formative territoriali favorendo l'accesso di circa 300 studenti residenti nella Sicilia occidentale alla formazione universitaria con l'obiettivo di formare figure professionali molto richieste e, in ultima istanza, facendosi da volano per lo sviluppo socio-economico del territorio.

I dati del biennio precedente, disponibili nei database dell'Ateneo relativi alla procedura concorsuale per l'accesso ai corsi di laurea con programmazione locale degli accessi, evidenziano per il Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria (L-M85bis) della sede di Palermo un numero di domande almeno pari al triplo dei posti disponibili. I dati disponibili nei database dell'Ateneo relativi alla sede di provenienza degli studenti evidenziano che un buon numero di immatricolati del Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria (L-M85bis) nel corso degli ultimi anni, sono residenti a Trapani e provincia.

Tra le sollecitazioni provenienti dal mondo del lavoro, si evidenzia l'urgenza di formare professionisti che posseggano oltre a solide competenze tecniche, anche abilità trasversali (life skills), ovvero che siano in grado per esempio, di risolvere problemi complessi, di assumere decisioni importanti sotto pressione, di lavorare proficuamente in gruppo, risolvendo di volta in volta gli eventuali conflitti, di gestire lo stress, di organizzare autonomamente ed in modo efficiente il lavoro, di essere flessibili, critici e creativi.

Gli sbocchi occupazionali: accesso ai concorsi per l'insegnamento nelle scuole primarie e dell'infanzia statali e paritarie.

Per quanto concerne il proseguimento degli studi abbiamo verificato che 70% dei laureati si iscrive anche se già insegna, al Corso di Specializzazione per il Sostegno.

Uno o due laureati all'anno proseguono il loro percorso di studi iscrivendosi, all'interno del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione, ad un curriculum specifico sulla formazione pedagogico-didattica degli insegnanti del dottorato "Health Promotion and Cognitive Sciences".

**D.CDS.1.1.2**

Come si evince dalla Sma e dal quadro A1.a. e A1.b della scheda SUA, in questi anni, è costante il dialogo con l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia sui temi inerenti la formazione iniziale degli insegnanti.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Nello specifico i Dirigenti tecnici dell'USR si esprimono favorevolmente sui buoni risultati che ha dato finora la formazione erogata e sulla produttiva sinergia con il mondo della scuola, anche grazie alla collaborazione con i Dirigenti scolastici e al lavoro degli insegnanti tutor coordinatori e organizzatori del tirocinio in esonero totale e parziale) e sul fatto che il CdS, per anni, abbia permesso agli studenti che lo hanno frequentato, una opportunità di lavoro, sia in altre regioni d'Italia, sia nelle province della Sicilia.

Ogni anno accademico alla presenza degli studenti, viene discussa la coerenza delle attività formative del corso di studi con le aspettative dei dirigenti delle scuole primarie e dell'infanzia della provincia di Palermo (sono sempre presenti i dirigenti o loro delegati, delle 40 scuole dove gli studenti svolgono il tirocinio) e un rappresentante dell'ufficio scolastico regionale.

In occasione dei frequenti contatti con le scuole convenzionate per il tirocinio, il coordinatore del corso di studi ha sempre modo di conoscere dai dirigenti scolastici e dagli insegnanti quali sono le aspettative circa le competenze dei futuri insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia.

Per organizzare gli incontri con gli stakeholders il CdS segue abitualmente questi passaggi:

1. Chi coinvolgere: si elabora una lista completa di tutti gli stakeholders che potrebbero essere coinvolti, inclusi studenti, docenti, personale amministrativo, famiglie, docenti e Dirigenti, comunità locale e altre parti interessate.
2. Obiettivi dell'Incontro: si definisce chiaramente gli obiettivi dell'incontro: raccogliere feedback, condividere informazioni cruciali, o discutere di strategie di miglioramento.
3. Modalità e Data: si sceglie una piattaforma di incontro adatta videoconferenze o webinar, se in presenza il luogo. Si stabilisce una data e un orario che siano convenienti per la maggior parte degli stakeholders.
4. Comunicazione Preventiva: si invia una comunicazione preventiva agli stakeholders, fornendo dettagli sull'incontro, gli argomenti da discutere e le istruzioni per partecipare. Assicurandosi di fornire le informazioni in modo chiaro e tempestivo.
5. Agenda Strutturata: si prepara un'agenda strutturata che guidi l'incontro. Si suddivide il tempo in sezioni chiave per garantire che tutti gli argomenti importanti siano coperti senza dilungarsi troppo.
6. Coinvolgimento Attivo: si fa in modo che gli incontri siano interattivi. Si promuove la partecipazione attiva degli stakeholders attraverso domande, discussioni guidate o gruppi di lavoro.
7. Raccogliere Feedback: si dedica del tempo per raccogliere feedback dagli stakeholders durante l'incontro utilizzando sondaggi, discussioni aperte o altri metodi per ottenere opinioni e suggerimenti.
8. Documentazione e Follow-up: si registra accuratamente le discussioni e le decisioni prese durante l'incontro e si invia un follow-up con un riepilogo delle discussioni, azioni future e eventuali risorse condivise.
9. Valutazione dell'Incontro: dopo l'incontro si valuta l'efficacia dell'evento. Si Chiede un feedback agli stakeholders per identificare punti di forza e possibili aree di miglioramento per gli incontri futuri per migliorare continuamente il processo di organizzazione degli incontri con gli stakeholders per garantire che siano produttivi e soddisfacenti per tutte le parti coinvolte.

Ogni anno viene anche inviato un questionario al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e ai dirigenti delle scuole sede di tirocinio che è valutativo del tirocinio svolto e nello stesso tempo rileva le esigenze di formazione professionale dei futuri insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia.

Le esigenze di professionalità docente rilevate dal questionario vengono illustrate dal coordinatore e discusse nei consigli dedicati alla programmazione didattica.

Durante convegni e seminari organizzati dal Corso di Studi, a cui partecipano dirigenti e docenti delle scuole sede di tirocinio, si organizzano dei focus group che permettono di recepire adeguatamente le esigenze delle scuole.

Il Ministero annualmente consulta l'Ufficio scolastico regionale per conoscere il fabbisogno previsto di insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia e in base alla risposta ricevuta assegna al Corso di Studi il contingente di studenti che si possono iscrivere al primo anno.

L'interesse per il CdS è alto e legato non soltanto alla valenza formativa dello stesso per la figura della maestra/del maestro, ma anche alle possibilità professionali che questo CdS offre nel breve e lungo periodo, sul panorama nazionale. La percentuale dei laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, o che dichiarano di svolgere



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26 e iC26 bis), ha avuto un andamento progressivo e costante negli ultimi tre anni passando dal 76,8% del 2019 all'84,3% del 2020 per attestarsi al 78,8% nel 2021; si tratta di un dato che è in linea con la media dell'area geografica che è pari al 79,3% nel 2021.

In data 3/10/2023 il Consiglio del Corso di Scienze della Formazione Primaria ha valutato l'opportunità di attivare un canale della LM-85bis presso il Polo Territoriale di Trapani. A tale scopo, il Consiglio ha dato mandato di verificare la fattibilità e di formulare una proposta di offerta formativa ad un gruppo di progettazione composto dalle docenti Alessandra La Marca, Elif Gulbay e Leonarda Longo. La progettazione e la consultazione che hanno portato all'approvazione del progetto formativo per l'a.a 2024/25 del corso di studio di cui sopra nel Consiglio e nel Consiglio di Dipartimento del 29/11/2023 è avvenuta nel modo seguente:

In data 6/10/2023 è stato inviato un questionario online ad un numero rappresentativo delle Scuole che accolgono gli studenti per il Tirocinio congiuntamente all'invito a partecipare ad un incontro in presenza per la Consultazione delle parti sociali rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, delle produzioni e della cultura, programmato per il 10/10/2023.

Dall'analisi delle risposte del questionario emerge che il 93% dei partecipanti ritiene che l'istituzione di un Corso di Scienze della Formazione Primaria LM-85bis presso il Polo Territoriale di Trapani possa costituire un'opportunità formativa preziosa per il territorio trapanese. Circa il 90% di coloro che hanno risposto valuta tale iniziativa un valido sbocco occupazionale. In merito, si desume dalle risposte che un ambito che richiede un potenziamento maggiore nel territorio trapanese è quello della scuola primaria e dell'infanzia.

Il giorno 10/10/2023 alle ore 14:30 presso la Sala Magna del Rettorato si è tenuto l'incontro di Consultazione tra il Rettore, l'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, i rappresentanti dell'USR, i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della Scuola (Dirigenti e insegnanti), per un parere sul progetto formativo per l'a.a. 2024-2025 di attivazione della LM-85bis sul Polo Territoriale Universitario di Trapani.

Durante la Consultazione delle parti è stata inoltre condotta la somministrazione dei questionari ai partecipanti presenti. L'analisi delle risposte ha evidenziato indicazioni coerenti con quanto già espresso durante l'incontro di consultazione. In particolare, è emerso che l'intera rappresentanza delle parti sociali ritiene che le finalità del Corso di Studi e le competenze fornite siano in linea con le richieste professionali per le figure di Maestri che il corso si propone di formare. Il 98% degli intervistati ritiene che gli obiettivi formativi del corso siano adeguati alle esigenze del settore in cui attualmente operano e il 90% riporta che le scuole organizzazioni presso cui lavorano sarebbero disponibili ad accogliere studenti per tirocini. Tra le attività formative ritenute utili e particolarmente originali da potenziare, sono state segnalate quelle relative al Service Learning e al Progetto eTwinning.

Infine, durante l'incontro di consultazione, sono state raccolte le adesioni per la costituzione del Comitato di Indirizzo (CI) del corso che servirà ad assicurare un confronto permanente con il mondo professionale sul quale calibrare e indirizzare i profili occupazionali dei laureati. I componenti del CI, a cui andrà aggiunta la rappresentanza dei docenti e degli studenti del corso, sono coerenti con il profilo professionale in uscita del CdS e tutti rappresentanti significativi delle principali parti interessate e delle esigenze culturali e produttive del territorio.

Il giorno 28/10/2023 alle ore 12:30 presso Il Polo Territoriale Universitario di Trapani si è tenuto l'incontro di Consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della Scuola (Dirigenti e insegnanti), per un parere sul progetto formativo per l'a.a. 2024-2025 di attivazione della LM-85bis sul Polo Territoriale Universitario di Trapani.

Gli stakeholders intervenuti all'incontro, con particolare riferimento ai docenti referenti delle scuole secondarie di secondo grado e ai docenti della scuola primaria, hanno evidenziato una chiara esigenza formativa dei Maestri nel territorio trapanese.

Il giorno 7/11/2023 si è svolto un incontro con un gruppo di dottorandi di ricerca e laureati in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Palermo per un confronto sul post laurea e mondo professionale per calibrare il profilo occupazionale dei laureati, il loro inserimento nel mondo della scuola e le possibilità di frequenza di un dottorato.

In data 22/11/2023 sono stati consultati i rappresentanti degli studenti. Dalla consultazione emerge un apprezzamento

per l'offerta formativa proposta. I rappresentanti si rendono disponibili ad organizzare, di concerto con le loro Associazioni Studentesche, attività di orientamento nelle scuole del trapanese volte a pubblicizzare questa nuova



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

sede del corso di laurea. Si mostrano, inoltre, disponibili ad organizzare, già dal mese di gennaio, attività di orientamento, seminari, workshop ed assemblee presso la sede di Trapani, al fine di promuovere un senso di appartenenza importante per l'avvio del corso di laurea a Trapani in maniera ottimale.

Il processo di consultazione, inoltre, ha previsto l'analisi dei dati disponibili. Le fonti principali sono state oltre i dati forniti dall'Ateneo di Palermo, i dati laureati Almalaurea. In particolare, si è evidenziato che da diversi anni la distribuzione degli iscritti al Corso di Studi vede quasi un centinaio di studenti residenti nella provincia di Trapani.

La valutazione del Corso di Studi da parte degli studenti laureati secondo l'indagine Alma Laurea, mostra una elevata soddisfazione rispetto alla media di Ateneo per quel che concerne: carico di studio degli insegnamenti (decisamente sì 55,2 %, più sì che no: 41,9%; totale risposte positive: 97,1%); organizzazione degli esami (totale risposte positive: 92,2%); rapporto con i docenti (totale risposte positive: 92,2%); soddisfazione complessiva circa il corso di laurea (decisamente sì 68,0%, più sì che no: 27,3%; totale risposte positive: 95,3%).

Gli studenti laureati, in particolare, dimostrano di apprezzare gli aspetti caratterizzanti il percorso formativo SFP e, più precisamente:

- a) la partecipazione obbligatoria ai laboratori previsti dal percorso di studi, che costituiscono una base cruciale da cui attingere per progettare le azioni didattiche e gli interventi educativi;
- b) la partecipazione obbligatoria agli incontri di tirocinio indiretto, che costituiscono terreno di confronto e riflessione fra studenti e contesti diversi, nonché la possibilità di usufruire della guida di docenti esperti per orientare al meglio le delicate scelte dei tirocinanti all'interno delle scuole;
- c) la necessità di condurre il tirocinio diretto in entrambi gli ordini di scuola (infanzia e primaria) e di garantire la conoscenza di contesti differenziati.

Questi dati ci rassicurano non solo sulla necessità di ampliare l'offerta formativa su un altro territorio della Sicilia ma soprattutto sulla possibilità di dare formazione a più giovani in un'area dove l'occupabilità è quasi una certezza. Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate oltre ad essere un valido supporto nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS ci hanno ulteriormente confermato quanto sia auspicabile, in accordo con le linee guida per la progettazione e l'attivazione dei CdS, l'attivazione per l'anno acc. 2024/25 di un canale del Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria (L-M85bis) anche presso il Polo didattico di Trapani al fine di facilitare la frequenza al percorso di formazione nel territorio trapanese.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Regolamento, Sintesi delle consultazioni con il sistema socio-economico e le parti interessate

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Regolamento didattico CdS](#)

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedellaformazioneprimaria2183/qualita/stakeholders.html>

**Documenti a supporto:**

Titolo: Commissione AQ e commissione paritetica

Breve Descrizione: Commissione AQ e paritetica verbali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 3

**Upload / Link del documento: [Commissione AQ Commissione paritetica](#)**

**Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:**

- Scheda di autovalutazione



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

- Sito web

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- Incontro con la Coordinatrice del CdS e i componenti della Commissione AQ

**Valutazione della commissione**

Il CdS risulta ben progettato e, nel tempo, ha aggiornato i profili formativi tenendo conto anche dei cicli di studio successivi. Le principali parti interessate sono state identificate e consultate in fase di istituzione e di revisione dell'offerta formativa e si è tenuto conto degli esiti delle consultazioni. La Commissione purtuttavia evidenzia una carenza documentale relativa ai verbali degli incontri svolti negli ultimi anni.

**Punti di forza:**

- Grande attrattività del CdS

**Aree di miglioramento:**

- Maggiore regolarità negli incontri con le parti interessate
- Verbalizzazione e pubblicazione dei verbali degli incontri

**Fascia di valutazione finale:**

Parzialmente soddisfacente

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

.....

.....

**Note della Commissione**

.....



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE**  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

**D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita**

*D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.*

*D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.1.2.1**

La Scheda Unica Annuale del corso di studio rappresenta il principale strumento conoscitivo delle caratteristiche e delle specificità del corso. In essa viene chiaramente descritto il carattere e le peculiarità degli obiettivi formativi e dei profili in uscita. I documenti riportati sulla pagina web dell'Ateneo dedicata al CdS riprendono e integrano i contenuti di tale Scheda al fine di fornire informazioni esaustive agli utenti.

Il CdS LM 85bis è articolato in un unico percorso didattico, così come previsto dal decreto ministeriale n. 93 del 2012, senza la suddivisione in indirizzi, al fine promuovere un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante sia della scuola dell'infanzia sia della scuola primaria. Il curriculum sarà finalizzato a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni Nazionali del MIUR per gli ordini di scuola considerati.

Il percorso si articola in "attività formative di base" per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche e metodologico-didattiche; in "attività formative caratterizzanti"; in "altre attività" (tirocinio nelle scuole, lingua inglese, tecnologie).

La formazione è finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente per la scuola primaria e dell'infanzia attraverso l'acquisizione di competenze disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti dall'ordinamento scolastico vigente. L'insegnante formato nel corso di laurea a ciclo unico avrà una competenza anche rispetto all'accoglienza degli alunni con disabilità, al fine di stabilire una migliore collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno.

Il progetto formativo nel suo insieme ricalca quello del CdS già attivo presso la sede di Palermo e Agrigento.

L'insegnante di classe dovrà inoltre saper valorizzare ed integrare positivamente le differenze, che sono sempre più evidenti anche per la frequente composizione interculturale della classe. La formazione include l'approfondimento disciplinare e quello connesso con le strategie didattiche più efficaci nel favorire un apprendimento autentico e lo sviluppo della motivazione scolastica degli alunni. La formazione professionale riguarda la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali, affinché l'insegnante possa contribuire alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo per la promozione del benessere individuale e collettivo.

**D.CDS.1.2.2**

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati, così come si evince dalla scheda SUA e dal Regolamento didattico.

Le lezioni supportate dall'impiego di prodotti multimediali (immagini e video), lezioni con esercitazione, forme di

lezione aperta (integrata da discussioni in gruppo, confronto con esperti di settore e famiglie); seminari di approfondimento tematico; attività di laboratorio (studio di casi, azioni educativo-didattiche guidate; simulazioni; produzione individuale e di gruppo di progetti e di materiali per l'attivazione di interventi educativo-didattici potenziati, specializzati ed individualizzati; analisi e valutazione critica di strumenti, tecniche, metodologie, azioni specializzate); presentazione in forma orale o scritta dell'esito di esperienze o attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, documentazione di attività, esperienze, vissuti). Saranno anche proposte attività, prevalentemente basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ed affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressive, comunicative e di apprendimento.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE**  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Verranno promossi percorsi e attività volti a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di impiego critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale, anche nel settore dei bisogni educativi speciali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le attività osservative, di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, e le relazioni condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.

L'attività didattica in presenza è in alcuni casi integrata con l'impiego di piattaforme formative a distanza, sia per la documentazione dei contenuti formativi, sia per lo sviluppo di esercitazioni e attività di rielaborazione individuale e a piccolo gruppo.

La formazione include l'approfondimento disciplinare e quello connesso con le strategie didattiche più efficaci nel favorire un apprendimento autentico e lo sviluppo della motivazione degli studenti.

La formazione professionale riguarda la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali, affinché l'insegnante possa contribuire alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo per la promozione del benessere individuale e collettivo.

Le conoscenze fondamentali acquisite forniscono le competenze necessarie alle principali funzioni:

- a) possedere conoscenze disciplinari relative agli ambiti oggetto di insegnamento (linguistico-letterari, matematici, di scienze fisiche e naturali, storici e geografici, artistici, musicali e motori);
- b) articolare i contenuti delle discipline in funzione dei due livelli scolastici e dell'età dei bambini;
- c) possedere capacità pedagogico-didattiche per gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alle caratteristiche dei diversi alunni;
- d) scegliere e utilizzare di volta in volta i metodi didattici più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie);
- e) possedere capacità relazionali e gestionali in modo da rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun bambino;
- f) partecipare attivamente alla gestione della scuola e di collaborare coi colleghi sia nella progettazione didattica, sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.

Il percorso si articola in "attività formative di base" per l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche e metodologico-didattiche; in "attività formative caratterizzanti"; in "altre attività" (tirocinio nelle scuole, lingua inglese, tecnologie). Il curriculum prevede due aree di attività formative caratterizzanti: un'area dedicata all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due ordini scolastici considerati ("i saperi della scuola") e una seconda area con "insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili". L'insegnamento è articolato in corsi e laboratori che consentono allo studente di applicare i saperi acquisiti nei corsi. A partire dal secondo anno, sono previste attività obbligatorie di tirocinio nelle scuole primarie e dell'infanzia accompagnate dalla preparazione, riflessione, discussione e documentazione delle attività stesse, anche in vista della stesura della relazione finale di tirocinio.

I profili in uscita previsti sono:

1. Professori di scuola primaria
2. Professori di scuola pre-primaria

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: SMA

Breve Descrizione: presentazione del Cds nella pagina istituzionale del Corso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1 e Quadro A2

Upload / Link del documento: [Presentazione | 2183 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: SMA

Breve Descrizione: obiettivi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A4



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: percentuale dei laureati e definizione dei profili in uscita

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): [Regolamento didattico CdS](#)

---

**Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:**

- Scheda di autovalutazione
- SMA , SUA, Regolamento didattico CdS e sito web

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- Incontro con la coordinatrice del CdS e i componenti della Commissione AQ

---

**Valutazione della commissione**

Dall'analisi della documentazione si evince come gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono ben declinati e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati.

**Punti di forza:**

- Svolgimento di seminari di approfondimento tematico

**Aree di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

*Soddisfacente*

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

.....

.....

**Note della Commissione**

.....



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

*D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.*

*D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.*

*D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".*

*D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.*

*D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.1.3.1**

Il progetto formativo è descritto e coerente alle indicazioni del Ministero. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

**D.CDS.1.3.2**

Sono specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica.

Negli ultimi anni stata condotta una riflessione sulle competenze attese individuate attraverso la formulazione dei descrittori di Dublino dei CdS in Scienze dell'Educazione (L-19) e Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis) istituiti presso l'Ateneo di Palermo e nello stesso tempo proporre un modello per lo sviluppo della maturità professionale e necessaria a garantire scelte consapevoli, mature e responsabili.

L'analisi condotta ci ha permesso, in una seconda fase di individuare gli obiettivi formativi finali scelti seguendo il modello proposto dalle Linee Guida dell'Anvur, e di scegliere il modello dell'*Activation du Developpement Vocationnel et Personnel* quale strumento per lo sviluppo della capacità decisionale che permetta un passaggio consapevole e responsabile degli studenti dal corso L-19 al corso LM-85bis salvaguardando le competenze professionali specifiche che devono acquisire i giovani che intendono dedicarsi all'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia.

Si è scelto inoltre di dare voce agli studenti, insegnanti del domani, considerandoli una fonte di informazione strategica per poter individuare le loro esperienze sull'acquisizione di alcune life skills. Ci siamo chiesti come integrare i vari approcci metodologici senza solamente giustapporli, come farli dialogare ed interagire sinergicamente e come interpretarne i risultati prodotti alla luce di un quadro unitario.

Abbiamo ipotizzato che sono particolarmente importanti per la formazione dei futuri docenti le seguenti life skills:

- 1) Creatività: distanziarsi dalle proprie certezze e abitudini per cercare punti di vista e soluzioni nuove;
- 2) Apprendimento: imparare ciò che occorre sapere o saper fare per operare in modo efficace;
- 3) Proattività: agire in base a un progetto;
- 4) Motivazione: rendere partecipi gli altri dei propri obiettivi.

Al termine di un percorso formativo biennale, abbiamo voluto verificare se e come gli studenti ritenessero di aver sviluppato queste life skills scelte e quali delle sei metodologie formative utilizzate dai docenti erano risultate maggiormente efficaci. Il campione è composto da 153 studenti (F: 142; M: 11) - gli stessi che nell'a.a. 2020-21 erano iscritti al terzo anno e nell'a.a. 2021-22 al quarto anno del Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, presso l'Università degli Studi di Palermo - che hanno partecipato a un percorso di formazione nel quale si è utilizzata una metodologia didattica attiva e innovativa

**D.CDS.1.3.3**

Da anni il *Service Learning* permette lo sviluppo delle competenze relazionali e civiche degli studenti iscritti al CdS, alle quali si aggiungono altre di natura strettamente accademica, che vengono messe alla prova attraverso l'azione di servizio.

Attraverso il *Service Learning* la comunità diviene educante e formativa di tutte quelle competenze necessarie per un buon funzionamento della soggettività in una prospettiva capacitante e di sviluppo umano. L'esperienza di SL può rappresentare uno stimolo per modificare/migliorare l'atteggiamento degli studenti nei confronti dell'impegno ad



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

apprendere, a mettersi in gioco a favore di altri, per favorire quindi un ripensamento di sé in relazione al futuro lavoro professionale.

Attraverso procedure significative in cui gli studenti si trovano a ragionare e a confrontarsi su compiti reali, il *Service Learning* promuove attività intenzionali per raggiungere risultati concreti, e un apprendimento non solo del sapere, ma del “fare”, inteso sempre come “fare riflessivo”, in cui il soggetto è realmente attivo e consapevole della situazione che sta vivendo

*Attività svolte*

- Workshop di progettazione per Service-Learning ed e-Service-Learning
- Ricerca empirica ed esperienze pratiche di Service-Learning ed e-Service-Learning legate all'empowerment digitale
- Considerazioni teoriche su Service-Learning ed e-Service-Learning
- Strategie per l'istituzionalizzazione del Service-Learning e dell'e-Service-Learning.

*Progettazione Service learning a.a. 2023/2024*

*Identificazione dei principi di progettazione per progetti SL da attuare nel secondo semestre 2024 e definizione di elementi di qualità per ogni fase del processo.* Un gruppo di lavoro di quattro docenti sta definendo i principi su cui costruire il corso di SL per futuri insegnanti.

*Materiali formativi e strumenti di supporto alla formazione per gli accademici per l'adozione di SL per costruire sistemi di istruzione superiore inclusivi.* Ha lo scopo di sviluppare materiali di formazione misti che i responsabili del progetto consegneranno ai docenti a contratto definiti per PA e AG per presentare loro come incorporare il SL nei loro corsi.

*Linee guida di SL per i partner della comunità.* È rivolto ai partner della comunità e ha lo scopo di presentare loro cos'è il SL, perché e come è diversa da altre attività orientate alla comunità (ad esempio il volontariato), comprendendo il loro ruolo e le loro responsabilità, in modo da ottenere il meglio dalla comunità. esperienza sia per loro che per gli studenti.

*Metodologie di facilitazione per i formatori per supportare gli studenti nell'esecuzione dei progetti SL.* Ha lo scopo di fornire orientamento e supporto ai docenti a contratto che sono stati formati con i materiali e che proporranno ai loro studenti di realizzare progetti SL. *Metodologia e materiali di valutazione per la valutazione e la comunicazione dell'impatto della comunità SL.*

L'obiettivo è fornire una metodologia e i relativi materiali per consentire di valutare l'impatto sociale dei progetti SL degli studenti. *Metodologia di valutazione e materiali correlati per valutare i risultati di apprendimento degli studenti.* Ha lo scopo di fornire una metodologia e i relativi materiali per valutare i risultati dell'apprendimento degli studenti alla conclusione dei progetti SL.

**D.CDS.1.3.4**

Per mancanza di aule abbiamo dovuto continuare a svolgere i laboratori del primo semestre a distanza. Ogni laboratorio a distanza ha previsto una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Alcuni docenti del CdS partecipando al progetto 5G4ASSAC per la creazione del primo Campus 5G italiano si avvarranno della tecnologia 5G per rendere fruibili aule ibride, con studenti presenti fisicamente e connessi da remoto, aule arricchite con tecnologie immersive di realtà aumentata e aule dotati di simulatori e manichini di ultima generazione. La didattica immersiva, potenziata dalla rete 5G ad alta velocità e a bassa latenza, è infatti la nuova frontiera di una metodologia innovativa che, esplorando e consolidando le potenzialità in ambito educativo della realtà aumentata e virtuale, addiviene a nuovi modelli di apprendimento capaci di coinvolgere tutti gli attori coinvolti

**D.CDS.1.3.5**

Il “Materiale Didattico” è gestito direttamente dai docenti nella pagina personale e/o sulla piattaforma Teams, in base alle scelte effettuate dai docenti e in sintonia con le esigenze degli studenti. Questa modalità consente una gestione snella ed immediata del materiale didattico e ne agevola la conservazione.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Descrizione del corso di studi



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Breve Descrizione: descrizione del corso, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali, dettaglio piano di studi

Upload / Link del documento:

[UNIPA-Offerta Formativa - Corsi di Studio](#)

[progetto-5G4ASSAC](#)

[Realtà Aumentata e valorizzazione delle competenze didattiche in Università](#)

[Qualità della didattica universitaria e sviluppo della capacità decisionale. Il modello ADVP per garantire i passaggi da L-19 a LM-85bis.](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: Service Learning

Breve Descrizione: Articoli dei docenti del CdS su esperienze Service Learning

Upload / Link del documento:

[Il Service Learning per promuovere soft skills comunicative e di cittadinanza nei futuri insegnanti. Il](#)

[progetto Nessuno resta indietro: formazione alla ricerca didattica](#)

[\[PR\]A.S.I. Apprendere serve, servire insegna: a project of Service Learning](#)

[Formazione Service e-Learning: esperienza media-educativa](#)

[Nessuno Resta Indietro: giovani e responsabilità](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: Partecipazione Associazioni internazionali e gruppi di Lavoro nazionali sul SL

Breve Descrizione: Associazione EASLHE,

Upload / Link del documento:

[European Association of Service-Learning in Higher Education](#)

**Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:**

- Scheda di autovalutazione
- Sito web

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- Incontri con la Coordinatrice del CdS, studenti e Commissione AQ

**Valutazione della commissione**

Il CdS LM 85bis è articolato in un unico percorso didattico, così come previsto dal decreto ministeriale n. 93 del 2012, senza la suddivisione in indirizzi. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo da dove si può evincere la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica. Si apprezza il coinvolgimento del campione studentesco per l'individuazione e l'acquisizione di alcune life skills. Si registra una carenza di aule per lo svolgimento di attività di laboratorio che devono essere svolte a distanza.

**Punti di forza:**

- **Diretto coinvolgimento degli studenti per individuazione e acquisizione life skills**



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

**Aree di miglioramento:**

- **Attività di laboratorio da svolgersi in presenza (organizzazione didattica dipartimentale)**

**Fascia di valutazione finale:**

*Soddisfacente*

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

... ..

... ..

**Note della Commissione**

**La carenza di aule per lo svolgimento delle attività di laboratorio si ritiene debba essere portata all'attenzione del Dipartimento e/o dell'Ateneo.**



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE**  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

**D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento**

*D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.*

*D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.*

*D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

***D.CDS.1.4.1.***

Come è possibile verificare visitando i siti degli insegnamenti e coerentemente con quanto deciso collegialmente in seno al CdS decidendo in merito alla programmazione didattica, le schede sono state costruite cercando di offrire con chiarezza i contenuti essenziali e vengono aggiornate periodicamente. Much attention è stata data e tuttora viene prestata nel coordinare i contenuti delle schede stesse rispettando la coerenza con gli obiettivi formativi. Leggendo quanto esposto nelle schede, in particolare confrontando gli obiettivi formativi del CdS con quanto riportato all'interno della sezione dedicata agli "Obiettivi formativi" e quanto incluso nella sezione che illustra i "Contenuti" degli insegnamenti, è possibile verificare l'esistenza di connessione e interdipendenza tra gli stessi. Sul sito del CdS e del Dipartimento, si provvede a fornire visibilità adeguata e tempestiva alle Schede degli insegnamenti. L'offerta viene aggiornata di anno in anno all'apertura delle immatricolazioni e in seguito le informazioni sui singoli insegnamenti sono aggiornate dai docenti titolari.

***D.CDS.1.4.2***

Nelle schede degli insegnamenti sono chiaramente riportate le modalità utilizzate per verificare l'apprendimento. I docenti del CdS si mettono alla prova con una didattica non solo centrata sulla trasmissione di conoscenze, focalizzata su una rappresentazione interattiva del processo di insegnamento/apprendimento, finalizzata a promuovere apprendimenti significativi, provocando una ricerca e un'elaborazione attiva delle conoscenze da parte dello studente, capace di valorizzare le tecnologie dell'istruzione per rispondere ai bisogni differenziati di apprendimento e favorire l'inclusione e in grado di promuovere non solo competenze disciplinari negli studenti, ma di concorrere alla costruzione delle abilità trasversali o soft skill.

Inoltre, ritengono necessario innovare la valutazione, potenziandone le funzioni. Si organizzano incontri formativi di docimologia per far sì che la valutazione diventi realmente:

- regolativa per il docente e formativa per lo studente: capace di restituire un feedback in itinere allo studente sul suo apprendimento e di consentire al docente di trasformare la sua didattica;
- affidabile e trasparente: contrapposta a quella olistica, ovvero in grado di comunicare i criteri adottati per analizzare i processi e i prodotti, libera da stereotipi e pregiudizi;
- condivisa: in grado progressivamente di implicare gli studenti nel controllo del proprio apprendimento;
- sostenibile: volta a favorire apprendimento a lungo termine, considerando, oltre ai traguardi di apprendimento della singola disciplina, anche quelli di sviluppo professionale e personale nell'arco della vita.

Ciascun docente adotta le modalità di verifica più adeguate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti e in linea con i risultati che ci si è proposti di raggiungere. Nel rispetto dell'autonomia didattica, l'adeguatezza viene valutata dal docente in relazione alla propria materia ed esperienza. Le modalità di verifica vengono comunicate, inoltre, durante le lezioni.

***D.CDS.1.4.3***

Le modalità di svolgimento della prova finale (relazione finale di tirocinio e tesi) sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave: SMA e Offerta formativa**

Titolo: insegnamenti e Prova finale



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

**Breve Descrizione:** il sito contiene l'elenco degli insegnamenti relativi all'offerta dell'ultimo anno accademico disponibile e fornisce la possibilità, cliccando sulle singole attività didattiche, di consultare le informazioni pubblicate dal docente (obiettivi, i contenuti, i testi, la tipologia di esame, ecc.) e le caratteristiche prova finale

Upload / Link del documento: [UNIPA-Offerta Formativa - Corsi di Studio](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: calendario esami

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: [Calendario esami](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: Prova finale

Breve Descrizione: Tesi e relazione finale di tirocinio

**Upload / Link del documento:** [Prova finale - regolamento](#)

---

**Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:**

- Scheda di autovalutazione
- Schede di trasparenza, schede di valutazione degli insegnamenti, sito web

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- Incontri con la Coordinatrice Cds, studenti e CPDS

---

**Valutazione della commissione**

Nelle schede di trasparenza degli insegnamenti sono chiaramente riportati i contenuti degli stessi, l'articolazione della didattica e le modalità utilizzate per verificare l'apprendimento. Dall'intervista effettuata agli studenti in aula è emerso che i docenti, durante il corso, ribadiscono le modalità di verifica utilizzate come riportate nelle schede di trasparenza. E' risultata, invece, una criticità per l'insegnamento della lingua inglese (gestito dal CLA) per il riconoscimento di attestati emessi da parte di enti certificati.

**Punti di forza:**

**Aree di miglioramento:**

- Migliore organizzazione dell'orario delle lezioni/laboratori soprattutto per le ore da recuperare
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

*Soddisfacente*

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

.....

.....

**Note della Commissione**

.....



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE**  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

**D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS**

*D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.*

*D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.1.5.1**

Con il supporto del delegato alla didattica del Dipartimento, il CdS pianifica ed eroga la didattica con l'obiettivo di agevolare l'organizzazione dello studio e la frequenza (ad esempio, mediante la concentrazione oraria delle lezioni), ponendo le basi e creando i presupposti che favoriscano l'apprendimento da parte degli studenti. A tal proposito il Coordinatore del CdS e altri docenti del CdS svolgono incontri individuali con gli studenti, specialmente con i rappresentanti, per comprenderne meglio le esigenze e apportare eventuali modifiche (ad esempio, modifiche alla collocazione temporale della didattica) al fine di agevolare l'organizzazione dello studio, di incrementare la frequenza e migliorare l'apprendimento.

Ogni anno si organizza un corso di metodologia dello studio universitario per le matricole. Nel progettare questi corsi di metodologia dello studio universitario non serve tanto soffermarsi esclusivamente sulle tecniche di studio ma è necessario focalizzare l'attenzione degli studenti sui motivi per cui si studia e sulla costruzione di una autentica mentalità universitaria.

Per formare negli studenti che provengono dalla scuola secondaria le competenze necessarie per affrontare consapevolmente lo studio universitario è necessario valorizzare le attitudini di ogni singolo studente e coltivare i suoi interessi reali.

Allo stesso tempo per offrire a tutti la possibilità di successo è particolarmente efficace rispettare i ritmi individuali di apprendimento; stimolare gli studenti a sviluppare la capacità di risolvere problemi, a volte applicando le conoscenze già possedute a casi concreti e a volte andando alla ricerca di nuove conoscenze; mettere gli studenti in condizione di acquisire sempre più chiare informazioni su sé stessi, per come realmente sono e per come si possono evolvere utilizzando in modo ottimale le loro potenzialità.

Molti docenti del CdS hanno partecipato al corso di formazione erogato dal CIMDU ha riguardato l'impiego delle nuove tecnologie nella didattica. Ad integrazione del percorso formativo, sulla base delle suggestioni emerse nel corso e durante altri eventi sulla innovazione didattica a cui alcuni i docenti del CdS hanno partecipato, i cui risultati sono stati discussi insieme agli altri colleghi del CdS in alcuni workshop. I workshop sono stati l'occasione per una condivisione dei risultati delle sperimentazioni da parte dei docenti che nel corso dell'anno accademico hanno adoperato metodologie didattiche innovative e ne hanno pubblicato i risultati.

si avvale della tecnologia 5G per rendere fruibili aule ibride, con studenti presenti fisicamente e connessi da remoto, aule arricchite con tecnologie immersive di realtà aumentata e aule dotati di simulatori e manichini di ultima generazione.

**D.CDS.1.5.2**

Il Coordinatore del CdS e altri docenti del CdS incontrano periodicamente i rappresentanti degli studenti per verificare con costanza che gli obiettivi formativi e l'organizzazione delle verifiche siano conformi alle esigenze. In occasione di tali incontri è sorta la necessità di apportare in alcuni casi alcune modifiche. È sempre attivo il contatto anche con i tutor di tirocinio e con i tutor didattici che forniscono utili informazioni in merito alle esperienze e alle opinioni degli studenti sul CdS.

Le attività di pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS vengono realizzate in sintonia con altri CCdSS del Dipartimento per consentire di realizzare attività congiunte e sinergiche.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: innovazione didattica

Breve Descrizione: metodologie didattiche innovative, tecnologie immersive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

**Upload / Link del documento:** [Innovazione didattica](#)



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

<p><b>Documenti a supporto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: corso di formazione erogato dal CIMDU Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</li> </ul> <p><b>Upload / Link del documento:</b> <a href="https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html">https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html</a></p>
<p><b>Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scheda di autovalutazione</li> <li>• Orario delle lezioni e sito web</li> </ul>
<p><b>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con il Coordinatore del CdS e con gli studenti</li> <li>• Incontro con Commissione AQ e CPDS</li> </ul>
<p><b>Valutazione della commissione</b> Dall'intervista effettuata agli studenti in aula è emerso un apprezzamento per la continuità logica degli insegnamenti. E' risultata, invece, una criticità per l'insegnamento della lingua inglese (gestito dal CLA) per l'organizzazione della didattica in quanto si sovrappone ad altre attività didattiche. Con riferimento alle figure dei tutor, gli studenti intervistati hanno dichiarato di non conoscerne l'esistenza ad esclusione di quelli delle scuole e dei tirocini. Altra criticità emersa è relativa alla difficoltà nel trovare disponibilità da parte di alcuni docenti per l'assegnazione della tesi di laurea.</p> <p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Buona organizzazione della continuità logica degli insegnamenti</li> <li>• ...</li> <li>• ...</li> </ul> <p><b>Aree di miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione orario didattica lingua inglese</li> <li>• Maggiore pubblicizzazione delle figure dei tutor della didattica</li> <li>• Maggiore facilità nell'individuazione del relatore</li> </ul> <p><b>Fascia di valutazione finale:</b> <i>Parzialmente soddisfacente</i></p> <p><b>Segnalazione di Buone prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):</b> ... .. ... ..</p> <p><b>Note della Commissione</b> .....</p>



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

*D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)*

**D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato**

*D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.*

*D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.*

*D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.2.1.1**

Per orientare i giovani universitari nelle scelte bisogna predisporre dei percorsi formativi all'interno dei corsi universitari che direttamente o indirettamente promuovano lo sviluppo di una progettualità personale fondata su una realistica conoscenza del proprio sé, sulla scoperta di significati e di valori che diano senso alla propria esistenza. L'intera organizzazione del corso è incentrata sulla preparazione allo svolgimento della professione di insegnante di scuola primaria e dell'infanzia. Lo sbocco professionale chiaro del corso di laurea esige che ogni anno il MIUR stabilisca il numero di studenti che vi si possono iscrivere in ogni regione in base al numero di posti di insegnanti che in essa si renderanno disponibili. Siccome il corso di studi è professionalizzante gli studenti che lo scelgono sono accompagnati costantemente, fin dall'inizio e con un'intensità crescente con il progresso della carriera, ad entrare nel ruolo professionale di insegnante di scuola primaria e dell'infanzia. Il rapporto con gli insegnanti in servizio nella scuola avviene fin dal primo anno con la frequenza obbligatoria dei laboratori pedagogico-didattici. A partire dal secondo anno, per un giorno alla settimana, gli studenti entrano nelle classi scolastiche prima per osservare e poi per realizzare delle attività educative.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita condotte si possono considerare coerenti con i profili culturali e professionali delineati dal CdS.

Inoltre, già le lezioni laboratoriali che vengono realizzate presso le scuole secondarie. Il Coordinatore, coadiuvata dai docenti delegati di orientamento e da altri docenti del CdS, oltre che dai tutor, svolge periodicamente attività di orientamento. Infatti, fin dall'inizio dell'anno accademico vengono organizzati momenti dedicati alla presentazione del CdS e dei servizi collegati e a supporto degli studenti.

**D.CDS.2.1.2**

Le attività di orientamento sono progettate e realizzate in modo da favorire il miglioramento della consapevolezza degli studenti in merito alle proprie scelte. Per migliorare questo aspetto, il CdS si avvale anche del supporto dei tutor.

Le molteplici iniziative formative per i giovani iscritti al CdS (interviste a studenti, interviste a maestri, cineforum sul maestro, incontri con maestri), accrescono negli studenti la consapevolezza dei compiti che si preparavano a svolgere; rafforzano la loro motivazione alla frequenza del corso universitario; forniscono argomenti per smontare i pregiudizi e gli stereotipi sociali circa la professione di maestro.

Tra le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro segnaliamo l'attività di Service Learning. Per promuovere il senso di responsabilità negli studenti universitari, si cerca di stimolare in loro lo sviluppo di una intelligenza critica orientata al controllo delle fonti; la capacità di ragionamento procedurale, per verificare i passaggi metodologici; il pensiero di tipo anticipatorio, per fare ipotesi di tipo innovativo; la capacità di tipo associativo, che consenta valutazioni comparative rapide e rigorose; la capacità di passare da un contesto virtuale ad uno reale, cogliendo con prontezza somiglianze e differenze; la capacità di prendere decisioni, anche in condizioni di incertezza, valutando in termini probabilistici il rapporto tra rischi e benefici; la capacità di porre domande, centrando i quesiti relativi ai problemi che si esaminano.

In tal senso, le varie situazioni critiche che si presentano durante lo svolgimento del progetto di Service Learning si rivelano potenti mezzi formativi della responsabilità personale nella misura in cui sono impiegate per introdurre alla dimensione della scoperta, degli studenti che dovranno affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali futuri.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

**D.CDS.2.1.3**

I risultati del periodico monitoraggio delle carriere, che avviene mediante l'azione degli organi del CdS (la Commissione AQ, ecc.), vengono utilizzati per impostare le attività di orientamento sia in ingresso sia in itinere. Tali risultati vengono utilizzati anche per rilevare eventuali problemi e per individuare le soluzioni pertinenti. Anche in tale ambito, l'attività dei tutor rappresenta un utile supporto al CdS.

È stata condotta una ricerca nell'ambito di un vasto progetto di lotta all'insuccesso negli studi universitari, alla predisposizione di un servizio di orientamento e tutorato per le matricole, nell'ottica di un'offerta formativa universitaria efficace. Si è inteso, in primo luogo, verificare la validità di contenuto di un questionario autovalutativo delle proprie abitudini di studio (ASU 2021) costruito e validato più di venti anni fa. Il questionario invita lo studente a rispondere non su ciò che sente di dover fare, ma su ciò che realmente fa. A seconda delle difficoltà di studio evidenziate dal test sono stati predisposti degli incontri laboratoriali in cui costruire attività di orientamento per gli studenti degli ultimi due anni di scuola Secondaria di II grado. Per la costruzione delle attività sono stati coinvolti 284 studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria di Palermo.

Il CdS prevede la presenza di tutor di sostegno per le attività formative che coadiuvano il docente nello svolgimento delle attività pratiche. Gli studenti particolarmente motivati possono raggiungere livelli più alti di approfondimento nella realizzazione della prova finale, la cui tematica e la cui metodologia sarà discussa in accordo con il docente di riferimento.

Il CdS partecipa attivamente a tutte le iniziative organizzate a livello di Ateneo (preparazione di opuscoli divulgativi, partecipazione alla Welcome Week e all' Open Day del Dipartimento, visite alle Scuole Secondarie di II grado). Per aumentare l'attrattività del CdS e agevolare lo studente nella scelta consapevole del percorso formativo universitario, il CdS partecipa ogni anno all' Open Day del Dipartimento di afferenza, per presentare agli studenti delle scuole secondarie di 2° livelli l'organizzazione e i punti di forza del CdS, la peculiarità della professione del Maestro e gli sbocchi occupazionali.

In tale occasione le potenziali matricole incontrano gli studenti e i docenti del CdS e visitano alcuni laboratori didattici. Il CdS si avvale anche dei servizi agli studenti offerti dal Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo (COT) durante tutto il percorso formativo e tra questi il supporto agli studenti delle scuole secondarie nella preparazione ai test di ammissione al CdS.

Inoltre, gli studenti possono avvalersi di figure di supporto alla didattica quali:

- PEER TUTOR che hanno il compito di supportare le matricole ad orientarsi al meglio nella realtà della vita universitaria (consultazione del sito [www.unipa.it](http://www.unipa.it), iscrizioni agli esami, prenotazione ricevimenti...);
- TUTOR DELLA DIDATTICA che hanno il compito di supportare gli studenti nel processo di apprendimento del percorso formativo, soprattutto nelle materie del primo anno.

Le attività di orientamento in ingresso consistono in: visite agli istituti di istruzione secondaria di Trapani e Provincia, partecipazione ad iniziative di orientamento organizzate da soggetti esterni e dal Centro di Orientamento e Tutorato - COT dell'Università di Palermo (OrientaSicilia, Welcome Week). Il COT dell'Ateneo organizzerà attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Sarà disponibile uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counseling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria.

Anche ad Agrigento sono organizzati per gli studenti incontri con insegnanti e dirigenti per motivare ulteriormente gli studenti all'esercizio della professione e per favorire la collaborazione professionale tra scuola e università. Durante la prima settimana di ogni anno accademico gli studenti iscritti al primo anno di corso parteciperanno ad un ciclo di incontri sul metodo di studio universitario, sul significato della professione docente, sull'organizzazione della didattica, sul regolamento dei laboratori e del tirocinio. Nel mese di novembre viene somministrato un questionario sulle aspettative del corso di laurea e le soft skills.

I tutor di orientamento del COT, su richiesta del coordinatore, contattano gli studenti in ritardo con la carriera e cercano di aiutarli a superare il problema. Nell'ultimo anno sono state svolte anche lezioni suppletive di Matematica e di Fisica per gli studenti con difficoltà di apprendimento delle discipline scientifiche. Si svolge, da anni, un lavoro di orientamento e recupero per potenziare le competenze linguistiche in lingua italiana delle matricole con particolare attenzione alla competenza argomentativa. In particolare, viene realizzato un corso sul recupero di lingua italiana (grammatica e composizione scritta) e un corso per acquisire capacità di sintesi con gli studenti del secondo anno a distanza.

Contestualmente, si svolge un lavoro di orientamento e recupero per potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese attraverso il CLA.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

Le iniziative di orientamento in uscita e di accompagnamento alla professione, di cui gode anche il CdS, sono state potenziate sia a livello di Ateneo sia a livello di specifica formazione degli insegnanti. In particolare, agevola il contatto con la struttura dedicata alla formazione iniziale degli insegnanti mediante eventi che offrono opportunità formative e di conoscenza diretta del mondo scolastico. Fungono da supporto all'orientamento in uscita anche le attività laboratoriali/seminariali che sono state potenziate negli ultimi anni dal Corso di Specializzazione per il sostegno e che vengono organizzate considerando i risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Le attività di orientamento e tutorato si stanno inoltre incrementando a favore degli studenti stranieri che si trovano in difficoltà provenendo da atenei esteri e che spesso necessitano di un supporto per integrarsi nel sistema universitario italiano.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Attività di orientamento

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Orientamento Tutor didattici](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: Tutor Didattici

Breve Descrizione: Articolo pubblicato su ricerca nell'ambito di un vasto progetto di lotta all'insuccesso negli studi universitari

**Upload / Link del documento:** [Attività di orientamento al l'U niv er s ità: l'impatto delle buone pratiche](#)

**Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:**

- Scheda di autovalutazione
- Sito web

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- Incontri con Coordinatore del CdS e con gli studenti
- Incontri con Commissione AQ

**Valutazione della commissione**

Il combinato disposto dell'analisi degli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti (IC18 e IC25) e degli abbandoni (IC24) rappresenta una generale soddisfazione della popolazione studentesca e ciò è dovuto, anche, ad un corretto orientamento in ingresso ed in itinere. Purtroppo gli studenti, durante le interviste svolte, hanno dichiarato di non conoscere le figure dei tutor specifici (PEER Tutor).

**Punti di forza:**

- Buon andamento degli indicatori IC18, IC24 e IC25
- ...
- ...

**Aree di miglioramento:**

- Migliore comunicazione con gli studenti dell'esistenza dei peer tutor
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

*Soddisfacente*

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

... ..



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

.....

**Note della Commissione**

.....



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

**D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

*D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.*

*D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.*

*D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.*

*D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.2.2.1**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria è ad accesso programmato dal Ministero, tenendo conto delle esigenze del sistema nazionale di istruzione e presuppongono il superamento di una prova di accesso predisposta dalle università. Per l'accesso al corso di studio sono previste procedure disciplinate annualmente da Decreto Ministeriale. I contenuti del test d'ingresso sono stabiliti di anno in anno dal Ministero: sono richieste conoscenze nelle discipline i cui programmi sono ogni anno riportati in Allegato da apposito Decreto Ministeriale. L'ammissione al Corso di Studio prevede il possesso di un diploma di Scuola Secondaria di II grado (durata quinquennale) o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. Il CdS è a numero programmato a livello nazionale ed è disciplinato da decreto ministeriale. Il numero degli studenti ammessi è determinato in base alla programmazione nazionale.

Le conoscenze richieste in ingresso per l'ammissione e la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

**D.CDS.2.2.2**

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza del CdS è verificato oltre che dal test con diverse modalità progettate annualmente.

Si è scelto per esempio di dare voce agli studenti, insegnanti del domani, considerandoli una fonte di informazione strategica per poter individuare le loro esperienze sull'acquisizione di alcune life skills. Ci siamo chiesti come integrare i vari approcci metodologici senza solamente giustapporli, come farli dialogare ed interagire sinergicamente e come interpretarne i risultati prodotti alla luce di un quadro unitario. Abbiamo ipotizzato che sono particolarmente importanti per la formazione dei futuri docenti le seguenti life skills: 1) Creatività: distanziarsi dalle proprie certezze e abitudini per cercare punti di vista e soluzioni nuove; 2) Apprendimento: imparare ciò che occorre sapere o saper fare per operare in modo efficace; 3) Proattività: agire in base a un progetto; 4) Motivazione: rendere partecipi gli altri dei propri obiettivi.

Al termine di un percorso formativo biennale, abbiamo voluto verificare se e come gli studenti ritenessero di aver sviluppato queste life skills scelte e quali delle sei metodologie formative utilizzate dai docenti erano risultate maggiormente efficaci. Il campione è composto da 153 studenti (F: 142; M: 11) - gli stessi che nell'a.a. 2020-21 erano iscritti al terzo anno e nell'a.a. 2021-22 al quarto anno del Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, presso l'Università degli Studi di Palermo - che hanno partecipato a un percorso di formazione nel quale si è utilizzata una metodologia didattica attiva e innovativa.

All'inizio dell'anno 2022/23 e dell'anno 2023/24 abbiamo voluto accertare, quale profilo, dimensioni e bisogni di cittadinanza digitale caratterizzano gli studenti che frequentano il primo anno. I risultati mostrano che gli studenti universitari già al primo anno hanno buoni livelli di cittadinanza digitale nei termini di rispetto e educazione per sé stessi e per gli altri e nell'autovalutazione delle competenze tecniche in ambito digitale. Livelli più bassi si registrano nella partecipazione e collaborazione riguardanti questioni culturali, sociali, politiche ed economiche.

**D.CDS.2.2.3**

le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

<p><b>D.CDS.2.2.4</b>          Nel CdS vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
<p><b>Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):</b></p> <p><b>Documenti chiave:</b>          Titolo: competenze          Breve Descrizione: soft skills e cittadinanza digitale          Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):          Upload / Link del documento:  <a href="#">Life Skills e formazione iniziale dei docenti</a>  <a href="#">Formare gli studenti universitari alla Cittadinanza Digitale</a></p> <p><b>Documenti a supporto:</b>          Titolo: Conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del Cds          Breve Descrizione:          Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):          Upload / Link del documento: <a href="#">Requisiti per la partecipazione</a></p>
<p><b>Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scheda di autovalutazione</li> <li>• Sito web</li> </ul>
<p><b>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri con Coordinatore del CdS e con gli studenti</li> <li>• Incontri con Commissione AQ</li> </ul>
<p><b>Valutazione della commissione</b>          Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria è ad accesso programmato nazionale. Per l'accesso al corso di studio sono previste procedure disciplinate annualmente da un Decreto Ministeriale. I contenuti del test d'ingresso sono stabiliti di anno in anno dal Ministero e vengono opportunamente pubblicizzati. La Commissione rileva una criticità con riferimento alla chiarezza sull'assolvimento degli OFA: sul sito web si rilevano le modalità di attribuzione degli obblighi formativi ma non le modalità di assolvimento.</p> <p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ...</li> <li>• ...</li> <li>• ...</li> </ul> <p><b>Aree di miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore chiarezza e pubblicizzazione delle modalità di assolvimento degli OFA</li> <li>• ...</li> <li>• ...</li> </ul> <p><b>Fascia di valutazione finale:</b>  <i>Parzialmente soddisfacente</i></p> <p><b>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):</b>          ... ..</p>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

.....

**Note della Commissione**

**D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili**

*D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.*

*D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.*

*D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.*

*D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.2.3.1**

Le competenze professionali sviluppate durante il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria sono le seguenti:

Saper progettare interventi educativi e didattici, mobilitando i saperi acquisiti riferiti alle discipline di insegnamento e tenendo conto del livello scolastico e della diversificazione dell'utenza

Saper organizzare attività di insegnamento adeguate alle caratteristiche dell'utenza, utilizzando le conoscenze disciplinari e metodologico-didattiche

- Saper attuare interventi didattici efficaci e motivanti, utilizzando anche i supporti tecnologici

Saper valutare la progressione degli apprendimenti degli alunni con attenzione agli aspetti formativi e all'utilizzo diversificato degli strumenti

- Saper condurre ricerca per migliorare gli interventi educativo-didattici

Saper lavorare in équipe per l'organizzazione e gestione scolastica, anche in relazione alle esigenze e alle risorse del territorio (professionisti, specialisti, associazionismo, soggetti educativi)

**D.CDS.2.3.2**

Per quanto riguarda l'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche il CdS viene incontro agli studenti con esigenze specifiche nella formulazione dell'orario delle lezioni e dei laboratori, per dare la possibilità di frequentare il corso anche agli studenti lavoratori o, per esempio, permettere agli studenti fuori sede di rientrare a casa il venerdì sera.

Tra le varie Metodologie didattiche sperimentate si possono evidenziare:

- Flipped Classroom che prevede una duplice inversione dei momenti classici dell'attività didattica

- Problem Based Learning un apprendimento basato sull'analisi e soluzione di problemi

- Team Based Learning una metodologia didattica che consente di praticare l'apprendimento in gruppi

- Project Based Learning un apprendimento basato sulla realizzazione di progetti

- Visual Thinking Strategies strategie di pensiero visivo, uso dell'infografica come strumento

didattico/d'apprendimento (Canva, StoryBoardThat)

Student Generated Content creare un ambiente di apprendimento digitale in cui gli studenti sono produttori di contenuti

- Just in Time Teaching integrazione tra tempi di studio a casa e attività in aula

- Digital storytelling metodologia didattica basata sul racconto di storie attraverso i media che stimola e potenzia le capacità espressive, comunicative e tecnologiche dei giovani, che motiva all'apprendimento in quanto si è autori, registi e produttori della propria storia.

Sono promosse costantemente iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche sia dai tutor sia dai docenti.



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

L'esercizio delle abilità di leggere e comporre testi è stato indagato ad esempio su un gruppo di studenti universitari che si preparano a diventare maestri. Il programma CIRC è stato applicato in un insegnamento. Il duplice obiettivo del progetto è stato di facilitare in 285 studenti del terzo anno lo studio individuale attraverso la scrittura condivisa e di accrescere in loro la consapevolezza d'uso della tecnica nelle classi di scuola primaria.

**D.CDS.2.3.4**

Il CdS favorisce abitualmente l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Gli studenti con disabilità sostengono le prove finalizzate alla valutazione del rendimento con l'uso degli ausili loro necessari. È consentito, altresì, sia l'impiego di specifici mezzi tecnici, sia la possibilità di svolgere prove equipollenti su proposta del servizio di tutorato specializzato (art. 16 commi 4 e 5 della legge 104/92). Il Docente può adattare le modalità di valutazione, mantenendo inalterati gli obiettivi di verifica delle conoscenze. Attraverso il supporto e la consulenza del Delegato per studenti con disabilità e con DSA è possibile trovare le modalità più idonee al singolo caso.

Tra queste, la possibilità di:

- realizzare una prova equipollente (es. orale anziché scritta).
- dividere la prova in più parti da svolgere in momenti successivi.
- disporre di tempi aggiuntivi fino ad un massimo del 30% in più del consueto.
- effettuare una riduzione quantitativa (e non qualitativa) della prova.
- avvalersi della presenza di figure professionali in relazione alla tipologia di disabilità
- avvalersi di ausili e strumenti tecnici o della presenza di un tutor in relazione alla tipologia di disabilità. Grazie alla esperienza maturata negli anni alcune docenti del CdS sono state invitate a partecipare alla stesura delle Linee Guida di Ateneo per i docenti a favore di studenti con disabilità e neuro-diversità e a partecipare a varie attività organizzate dal Cimdu come relatori.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: metodologie didattiche

Breve Descrizione: articoli e video su metodologie didattiche

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[Alumni in fabula. Rappresentazione e promozione di valori inclusivi mediante l'uso di arti performative nella formazione dei futuri docenti](#)

[La formazione a distanza dei docenti sulla metodologia dell'apprendimento basato sui problemi](#)

[\(PBL\) Digital Wisdom Development and Self-reflection of Teacher Candidates](#)

[TikTok per una didattica universitaria efficace ed efficiente](#)

[Il modello flipped learning per promuovere lo sviluppo delle competenze docimologiche dei futuri insegnanti di scienze della formazione primaria.](#)

[Video "Boderom and flipped classroom](#)

[Lettura e Composizione Integrate Cooperative nella Didattica a Distanza: esaminare gli Effetti su Studenti Universitari](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: \_accessibilità di tutti gli studenti

Breve Descrizione: alcune docenti del CdS hanno partecipato alla stesura delle Linee guida



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

<p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:</p> <p><a href="#">Presentazione Linee Guida a favore di studenti con disabilità e neurodiversità linee guida</a></p>
<p><b>Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scheda di autovalutazione</li> <li>Sito web</li> </ul>
<p><b>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri con Coordinatore Cds e con gli studenti</li> <li>Incontri con Commissione AQ e CPDS</li> </ul>
<p><b>Valutazione della commissione</b></p> <p>Il CdS prevede un'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche andando incontro agli studenti con esigenze specifiche nella formulazione dell'orario delle lezioni e dei laboratori (seppur con qualche criticità riscontrata); viene garantita la possibilità di frequentare il corso anche agli studenti lavoratori. Il CdS, inoltre, favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), facendo sostenere loro le prove finalizzate alla valutazione del rendimento con l'uso degli ausili necessari.</p> <p><b>Punti di forza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>...</li> <li>...</li> <li>...</li> </ul> <p><b>Aree di miglioramento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Migliore organizzazione della didattica e dei laboratori con particolare riferimento alle ore di recupero</li> <li>...</li> <li>...</li> </ul> <p><b>Fascia di valutazione finale:</b></p> <p><i>Soddisfacente</i></p> <p><b>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><b>Note della Commissione</b></p> <p>.....</p>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

*D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.*

*D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.2.4.1**

Rispetto all'area dell'internazionalizzazione, vi è una forte consapevolezza delle criticità insite nel corso di studi per le caratteristiche specifiche del tirocinio. Infatti, come evidenziato dalla Commissione AQ le criticità sono riconducibili, da un lato al fatto che la maggior parte degli studenti incontra difficoltà nelle lingue straniere e, dall'altro, alla natura del corso di studi che al suo interno prevede un monte orario complessivo di 600 ore di tirocinio nelle scuole.

Nonostante il CdS promuova costantemente il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio all'estero, gli studenti abbandonano l'idea della mobilità a causa della difficile comparabilità del sistema scolastico italiano con altri sistemi scolastici non riuscirebbero a svolgere le ore di tirocinio durante il periodo all'estero.

Pur riscontrando queste difficoltà, il corso di studi, in linea con il Piano Strategico 2021-2023, ha comunque avviato alcune azioni correttive:

1. revisione accurata delle schede di trasparenza nel confronto con i piani di studio delle università partner;
2. in connessione con il punto precedente, sono state avviate interlocuzioni con tali università per possibilità di tirocinio;
3. potenziamento degli apprendimenti delle lingue in uso nei programmi di mobilità (es: Rosetta Stone);

Il Cds ha modificato anche la distribuzione dei cfu relativi alle idoneità di lingua inglese

4. valorizzazione forme di mobilità digitale con le università e le scuole partner (es: dal 2015 il Cds partecipa al Progetto Europeo e-Twinning)

5. organizzazione da parte di alcuni docenti del corso di studi della "Summer Educational School For Researchers" presso l'Università di Valencia, nell'ambito del progetto europeo "FORTHEM" di cui l'Ateneo di Palermo è partner. Dallo scorso anno l'indicatore iC10 registra già un lieve miglioramento.

Il CdS, infatti tramite l'Ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo, da alcuni anni ha stipulato accordi per la mobilità dei suoi studenti con le Università di Burgos, Freiburg, Mons, Valladolid. Le azioni intraprese sono coerenti con quelle indicate dall'ateneo. In seno al CdS sono presenti due Delegati all'internazionalizzazione.

Grazie ai programmi di mobilità, si sono intensificati i rapporti con le Università di Madrid, Burgos, Freiburg, Mons, Blagoevgrad (Bulgaria), Valladolid e Pamplona. Alcuni studenti hanno lavorato e/o stanno lavorando alla tesi o a progetti di ricerca presso le Università di Mons, Burgos e Pamplona.

Saranno incrementate le attività di eTwinning anche a Trapani, che è un progetto didattico a distanza, pianificato, attivato e realizzato mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di due o più scuole, di due Paesi stranieri; esso permette di creare una comunità online dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro. L'interazione tra le classi di primaria è stata gestita all'interno di un'area virtuale (detta "TwinSpace"), uno spazio di lavoro online pensato per incentivare la partecipazione diretta degli studenti e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la condivisione di materiale multimediale. Tra le varie iniziative avviate e progettate:

- a) Teacher Training International (TTI),
- b) Webinar organizzati in collaborazione dall'Unità nazionale eTwinning Italia e dal nostro Corso di Laurea Magistrale, a Palermo, rivolti ai docenti tutor coordinatori (a cui parteciperanno anche gli studenti) finalizzati a promuovere eTwinning, fornendo consigli ed esempi pratici per intraprendere un nuovo modo di fare didattica in Europa. Nell'anno 2022 il Corso di Laurea Magistrale di Palermo ha ricevuto un premio.



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

**D.CDS.2.4.2**

il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri (progetti CORI per Docenti e organizzazione anche con gruppi whatsapp per favorire inserimento studenti stranieri).

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: **SMA 2023 PA e AG**

Breve Descrizione: attraverso l'analisi degli indicatori ritenuti particolarmente significativi, il Corso di Studio all'interno del documento identifica aspetti critici del proprio

funzionamento. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [SMA-PALERMO](#)

[AGRIGENTO---SMA\\_UNIPA-Portale-della-Didattica.pdf](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **Summer Educational School For Researchers - FORTHEM**

Breve Descrizione: il documento fa riferimento ad una iniziativa di mobilità collettiva promossa da alcuni docenti del corso di studi con l'Università di Valencia, nell'ambito del progetto europeo "FORTHEM" di cui l'Ateneo di Palermo è partner.

Upload / Link del documento: [Summer Educational School For Researchers - FORTHEM | Università degli Studi di Palermo](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **e-Twinning nella formazione iniziale degli insegnanti/ progetti e-Twinning**

Breve Descrizione: i documenti fanno riferimento rispettivamente alla descrizione sintetica dei progetti avviati nei diversi anni accademici, al Riconoscimento che il Corso di Studi come Università degli Studi di Palermo ha ottenuto nell'ambito di eTwinning per la formazione iniziale degli insegnanti (eTwinning ITE Award) e alla Candidatura per il premio europeo 2023 per la formazione iniziale degli insegnanti 'eTwinning per i futuri insegnanti'.

Upload / Link dei documenti:

[E-Twinning | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

[eTwinning project | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Progetto eTwinning

Breve Descrizione: i documenti fanno riferimento ad articoli pubblicati dai docenti del CdS in cui si descrivono le attività svolte e i risultati raggiunti

Upload / Link del documento:

[Innovating Initial Teacher Education: faculty members' engagement in eTwinning](#)

[Empowering future teachers' intercultural awareness with eTwinning](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: **regolamento Lingua Inglese**



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Breve Descrizione: il documento fa riferimento alla nuova articolazione dei 12 CFU complessivi per la lingua inglese, previsti dal MIUR all'interno del Piano di Studi quinquennale del CdS in Scienze della Formazione Primaria.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento: [Regolamento Lingua Inglese LM85bis](#)

- Titolo: **progetti e-Twinning**

Breve Descrizione: il documento fa riferimento alla descrizione sintetica dei progetti avviati nei diversi anni accademici

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

[eTwinning project | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)

---

**Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:**

- Scheda di autovalutazione
- Sito web

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- Incontri con il Coordinatore del CdS e con gli studenti
- Incontri con Commissione AQ e CPDS

---

**Valutazione della commissione**

Il Corso di Laurea è consapevole delle criticità nell'ambito dell'internazionalizzazione. Dall'intervista con il Coordinatore e i delegati presenti sono emerse le difficoltà nell'organizzazione di periodi all'estero (Erasmus) dovuti alla presenza di 600 ore obbligatorie di tirocinio nelle scuole. La Commissione ritiene però che questo vincolo, presente anche negli altri corsi LM-85 bis dell'Area geografica, non giustifica l'andamento degli indicatori sull'internazionalizzazione. Le attività e i progetti intrapresi nel recente passato, a giudizio della commissione, non hanno dato i risultati sperati.

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Aree di miglioramento:**

- **Ampliamento degli accordi internazionali**
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

*Parzialmente soddisfacente*

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

... ..

... ..

**Note della Commissione**

.....



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.2.5.1**

La programmazione delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS è adeguatamente anticipata al fine di consentire una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date. Il CdS monitora le date delle sessioni d'esame per rilevare eventuali disallineamenti temporali tra la pianificazione e l'effettuazione delle verifiche di apprendimento. Il CdS monitora i risultati delle verifiche di apprendimento degli insegnamenti per il miglioramento continuo dei metodi di valutazione e di tutto il percorso formativo. Lo stesso per le sessioni di laurea.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: ESAMI

Breve Descrizione: CALENDARIO

Riferimento (capitolo/paragrafo,  
etc.):

Upload / Link del documento: [Calendario Esami](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

**Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:**

- Scheda di autovalutazione
- Sito web

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- Incontri con il Coordinatore del CdS e con gli studenti
- Incontri con il personale TAB, commissione AQ e CPDS

**Valutazione della commissione**

Il CdS pianifica in anticipo le date degli esami e pubblica il calendario. Durante l'intervista agli studenti sono emerse alcune criticità sulla gestione delle pratiche studenti che vengono esitate in tempi lunghi.

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Aree di miglioramento:**

- ...
- ...



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

• ...

**Fascia di valutazione finale:**

*Soddisfacente*

**Segnalazione di Buone prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

... ..

... ..

**Note della Commissione**

**La Commissione ritiene che le criticità evidenziate dagli studenti nascano essenzialmente da un sensibile sottodimensionamento del personale TAB a servizio del CdS.**



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Form containing sections: Autovalutazione (non più di 1.500 parole), Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti), Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza, Fonti raccolte durante la visita, Valutazione della commissione, Puntelli di forza, Aree di miglioramento, Fascia di valutazione finale.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

.....

.....

**Note della Commissione**

.....



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

*D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS*

**D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor**

*D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.*

*Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.*

*D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.*

*Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.*

*D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.*

*D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.*

*D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.*

*[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].*

*[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

*D.CDS.3.*

*1.1*

I docenti di riferimento e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Le attività di tirocinio professionalizzante, parte integrante del percorso formativo, verranno svolte presso le scuole già convenzionate con l'Ateneo. L'ufficio tirocinio, già attivo presso la sede di Palermo, si occuperà anche delle problematiche relative alla gestione del tirocinio anche per la sede di Agrigento.

Il numero di docenti garanti del corso di laurea magistrale LM85bis risulta soddisfare i requisiti minimi previsti dalle normative di riferimento sia per il canale di Palermo sia per Agrigento. La coerenza tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti strutturati che caratterizza il CdS è pressoché totale e la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe risulta elevata.

*D.CDS.3.*

*1.2*

I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

*D.CDS.3.*

*1.3*

Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Dagli indicatori SMA, inoltre, non si rilevano criticità per quanto concerne al rapporto studenti/docenti, sia con la media dell'area geografica che a quella nazionale.

Il CdS si avvale delle numerose iniziative organizzate soprattutto a livello di Ateneo ma esistono anche specifiche iniziative organizzate dal CdS di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline.

D.CDS.3.

1.5

Il CdS garantisce, ogni A.A., un'adeguata attività di formazione/aggiornamento dei docenti e dei tutor per lo svolgimento della didattica sia in presenza sia a distanza e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali e strumenti digitali innovativi.

Il CdS promuove l'adesione al progetto di Ateneo "Mentore per la didattica" e alle attività del "Centro per l'innovazione e miglioramento della didattica universitaria" (CIMDU). Tali attività sono volte a garantire la formazione e l'aggiornamento dei docenti in ambito metodologico, sull'innovazione e qualità della didattica anche con l'ausilio di nuove tecnologie.

Inoltre, il CdS promuove per gruppi di docenti che volontariamente partecipano attività formative che adottano un approccio trasformativo, che parte dall'esperienza del docente e dalle sue convinzioni, attiva una riflessione critica, alla luce delle evidenze di ricerca sulla didattica efficace, favorisce lo scambio e il dialogo con esperti e colleghi di altre discipline, induce a operare scelte consapevoli innovative e a verificarle. L'approccio aiuta a prendere coscienza delle caratteristiche del proprio insegnamento e di quelle dei propri studenti; favorisce l'autovalutazione per monitorarsi e migliorarsi, in una logica di ricerca continua per incrementare l'apprendimento degli studenti; favorisce scambi, confronti e collaborazione con i colleghi, anche di settori disciplinari differenti con diversa esperienza (community); induce alla realizzazione di percorsi adeguati o innovazioni pianificate, messe in atto e valutate. Il traguardo è il professionista riflessivo, *student centered*, collaborativo, che attiva evidence-informed teaching e ricerca per migliorare le pratiche, progredendo nell'expertise didattico.

Sono stati avviati corsi di tipo "didattico generale", che valorizzano l'approccio student centred, con interazioni tra docenti del CdS di più ambiti disciplinari; corsi centrati su tematiche legate alle rappresentazioni e alle strategie didattiche e di valutazione; corsi con metodi di didattica attiva per la realizzazione dei corsi (simulazioni, micro-teaching, video, discussioni...); corsi con l'impiego di strumenti specifici per favorire la riflessività dei docenti (es. feedback scritto, portfolio).

Queste esperienze di formazione alla didattica sono state sviluppate e verificate empiricamente: gli interventi formativi hanno avuto effetti sulle conoscenze e abilità dei docenti e hanno conseguenze sugli approcci all'apprendimento adottati dagli studenti

In particolare, la riflessione sull'uso delle TIC ha contribuito a ripensare i percorsi della didattica nell'ottica della loro qualificazione attraverso l'integrazione con strumenti digitali utili sia sul piano cognitivo che socio-culturale. L'obiettivo è quello di dare una formazione più completa ai docenti incoraggiando, con un supporto concreto, la flessibilità dei loro percorsi educativi, lo sviluppo delle competenze didattiche e la sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi, al fine di proseguire sulla strada del miglioramento della qualità della didattica del CdS.

I docenti del CdS sono consapevoli della responsabilità di riformulare le modalità di insegnamento-apprendimento tradizionali alla luce delle potenzialità che le TIC offrono in termini di accessibilità e inclusione. Valorizzano modelli di formazione focalizzati a insegnare agli studenti ad 'apprendere come imparare', attraverso adeguate strategie riflessive ed autoregolative.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Docenti di riferimento, Figure specialistiche e tutor del tirocinio

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[Figure specialistiche](#)

[Docenti di riferimento](#)

[Tutor Organizzatori a.s. 2023/2024 | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Tutor Coordinatori - Palermo | Università degli Studi di Palermo (unipa.it)

Tutor Coordinatori - Agrigento | Università degli Studi di Palermo (unipa.it)

Documenti a supporto:

Titolo: innovazione didattica e formazione docenti del CdS

Breve Descrizione: La didattica immersiva: nuova frontiera della didattica; Il Cds di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Palermo partecipa a Sharper 2023 - Notte Europea dei Ricercatori

Upload / Link del documento:

Innovazione didattica

maestri del futuro

Communities per lo sviluppo delle 4Cs dei futuri insegnanti

Valutare i saggi al l'Università

Documenti a supporto:

- Titolo: Qualificazione docenti

Breve Descrizione: Si riportano di seguito i Docenti di riferimento del corso di laurea magistrale LM85bis individuati la cui qualificazione è evincibile dai loro CV pubblicati sulle pagine personali

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/persone/docenti/.

Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:

- Scheda di autovalutazione
- Sito web

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- Incontri con il Coordinatore CdS e delegati
- Incontri con Commissione AQ

Valutazione della commissione

I docenti di riferimento sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Le attività di tirocinio professionalizzante, parte integrante del percorso formativo, sono svolte presso le scuole già convenzionate con l'Ateneo; gli studenti hanno evidenziato alcune criticità sulla conoscenza della scuola di assegnazione e sulla dislocazione delle stesse. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione; gli studenti hanno rappresentato alla commissione di non aver ricevuto idonea informazione sulla presenza di alcune figure di tutor.

Punti di forza:

- ...

Aree di miglioramento:

- Migliorare la pubblicizzazione delle figure dei tutor
- Compilare, all'inizio di ogni a.a., un elenco di scuole ove svolgere le attività di tirocinio professionalizzante tenendo conto anche della dislocazione geografica di queste.

Fascia di valutazione finale:

Parzialmente soddisfacente

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):

.....

.....

Note della Commissione

.....



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE**  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

**D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

*D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.  
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

*D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.  
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

*D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.  
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

*D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.  
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

*D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.  
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.3.2.1**

Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica disponibili in Ateneo non sempre sono del tutto adeguate: si riscontrano costantemente difficoltà per la mancanza di aule per le lezioni e per i laboratori.

Al primo semestre abbiamo dovuto svolgere i laboratori a distanza: 10 aule attrezzate prima del covid ad architettura con i fondi di Ateneo destinati al CdS in questi ultimi due anni non è stato più possibile utilizzarle. Nell'organizzazione dell'orario non sempre è stato possibile tener conto delle esigenze degli studenti e

**D.CDS.3.2.2**

Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS hanno assicurato un sostegno alle attività del CdS purtroppo non sempre con efficacia. Negli ultimi quattro anni spesso il coordinatore e altri docenti hanno dovuto affiancare nel lavoro il segretario del CdS, purché fossero rispettate le scadenze, orari delle lezioni, calendari lauree, pratiche studenti da preparare perché la commissione le esaminasse. In questi anni è stato richiesto ripetutamente un cambio di incaricato.

Da agosto, ha preso servizio la Dott. ssa Debora Enna, che dopo un breve periodo di accompagnamento, sta collaborando attivamente ed è realmente di supporto al coordinatore.

**D.CDS.3.2.3**

La programmazione del lavoro da svolgere dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS è organizzata dal coordinatore del corso di studi in accordo con gli obiettivi previsti.

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo avviene a livello di Dipartimento, posto che i servizi prestati supportano anche gli altri CCdSS presenti nello stesso Dipartimento.

**D.CDS.3.2.4**

Il personale tecnico-amministrativo partecipa periodicamente alle attività di formazione e aggiornamento organizzate a livello centrale.

**D.CDS.3.2.5**

I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

Titolo: Segreteria Corso di Studi

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Upload / Link del documento: [Segreteria del Corso di Studi](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: staff Dipartimento

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload /

Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/?pagina=personale&ruolo=ta>

**Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:**

- Scheda di autovalutazione
- Sito web

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- Incontri con il Coordinatore, Direttore del Dipartimento, commissione AQ e CPDS
- Incontri con il personale TAB

**Valutazione della commissione**

Il CdS è consapevole delle criticità relative alla dotazione di aule e di organico TAB da parte dell'Ateneo che, considerato il numero degli studenti iscritti nel CdS e nonostante gli sforzi, non riesce a garantire il corretto svolgersi dell'attività amministrativa e dell'attività didattica (laboratori) che negli ultimi anni si è svolta a distanza.

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Aree di miglioramento:**

- ...
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**

*Parzialmente soddisfacente*

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

.....

.....

**Note della Commissione**

La Commissione ritiene che le criticità emerse non dipendano direttamente dal CdS quanto dal Dipartimento e/Ateneo.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

*D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS*

**D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS**

*D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.*

*D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.*

*D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.*

*D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.*

*D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.4.1.1**

Si attribuisce una grande rilevanza alla valutazione degli studenti, intesa come opportunità per indirizzare gli stessi ad attivare, responsabilmente, un apprendimento significativo e come strategia per migliorare l'insegnamento. Per raggiungere questi traguardi occorre però che la valutazione sommativa agli esami sia adeguatamente trasparente e affidabile e che il bilancio finale sia preceduto da rilevazioni in itinere, atte ad accompagnare e favorire i processi di acquisizione, con un'adeguata varietà di strumenti. Occorre inoltre che i docenti si abituino ad interpretare la valutazione dei risultati non solo in relazione ai propri corsi, ma anche in forma collettiva, come prodotto dell'impegno didattico collegiale sulle coorti degli studenti. I saggi rappresentano, in tal senso, prove insostituibili per la valutazione della competenza in lingua scritta, poiché si configurano come forme più comuni per attestare competenze culturali e di ricerca.

**D.CDS.4.1.2**

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Il percorso formativo è sottoposto a periodico monitoraggio e revisione. Il Coordinatore, il Consiglio di CdS e la Commissione di gestione AQ collaborano per la stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame dove si promuove qualsiasi iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità. Inoltre, provvedono alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

**D.CDS.4.1.3**

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ per individuare eventuali criticità e ambiti in cui migliorare. Partecipa al monitoraggio e al miglioramento della qualità del percorso formativo anche la Commissione paritetica Docenti/Studenti. Tale Commissione potrà essere integrata con una componente studente e una docente in rappresentanza del polo decentrato. Il rapporto del riesame verrà redatto dalla Commissione AQ tenendo conto delle istanze emerse in seno alla CPDS.

**D.CDS.4.1.4**

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. Accanto alla rilevazione dei reclami attraverso la valutazione on-line degli insegnamenti realizzata dall'Ateneo, i reclami che provengano dagli studenti direttamente vengono presi in considerazione e gestiti da parte del Coordinatore, in modo snello e celere, cercando, per quanto possibile e di competenza, di risolvere le eventuali criticità. Non esistono sistemi informatici che garantiscano la raccolta e la gestione delle proposte e delle osservazioni che giungano da tutti i vari soggetti coinvolti.

Le informazioni relative al CdS vengono caricate sul sito dedicato da un docente delegato (non c'è un responsabile amministrativo), che aggiorna il sito in ogni sua parte.



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)**

**D.CDS.4.1.5**

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario. Le politiche di Assicurazione della Qualità del CdS, formulate in coerenza con gli standard e le linee guida per l'Assicurazione della qualità nell'area dell'educazione superiore europea e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), sono definite in accordo al sistema nazionale AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) al fine di rispettare gli standard di qualità nei contenuti e negli obiettivi. Gli organi di governo del CdS definiranno la politica della qualità al fine di assicurare e migliorare con continuità la qualità dei servizi e delle attività del CdS, in modo tale da soddisfare i bisogni espressi e/o impliciti delle Parti Interessate. La gestione dell'Assicurazione di Qualità del CdS sarà articolata nelle seguenti quattro fasi:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del Ministero saranno a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

Inoltre, gli organi di governo si occuperanno della revisione dei percorsi, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.

Il Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria (SFP) rappresenta, da oltre vent'anni, un presidio di qualità della formazione iniziale dei docenti, che, nel tempo, ha consolidato il proprio curriculum formativo in funzione del profilo professionale di insegnante di scuola d'infanzia e di scuola primaria, assolvendo al compito e/o al mandato istituzionale attribuito dal DM 249 del 2010 con cui è stato trasformato in una Laurea Magistrale a Ciclo Unico di durata quinquennale.

La qualità del percorso formativo, progressivamente sviluppata, viene testimoniata e confermata sia dai dati Alma Laurea sia dalle numerose ricerche condotte in questi anni, grazie anche ad un produttivo coordinamento con i dirigenti delle scuole del territorio. Sono previste pertanto interazioni nella fase iniziale e in itinere con gli stakeholders del territorio per continuare la sinergia che ha caratterizzato il lavoro fin dall'inizio nella sede di Palermo e Agrigento che attraverso la relazione costante con le scuole e con l'Usr ha permesso e permetterà al CdS di promuovere formazione e innovazione.

L'utilizzo dello strumento informatico posta elettronica piuttosto che lo scambio di opinioni di persona rappresenta la modalità prevalentemente utilizzata nell'ambito del CdS per effettuare osservazioni o per esporre proposte di miglioramento.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Scuole tirocinio  
Breve Descrizione: Scuole in cui si svolge il tirocinio  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: [Tirocinio](#)

**Documenti a supporto:**

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

Upload / Link del documento:
<b>Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scheda di autovalutazione</li> <li>Sito web</li> </ul>
<b>Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri con il Coordinatore, Commissione AQ e CPDS</li> <li>...</li> </ul>
<b>Valutazione della commissione</b> <u>Letta la scheda di autovalutazione e verificata la documentazione presente sul sito del CdS, la Commissione evidenzia il buon funzionamento del settore qualità sia in termini di lavori della Commissione AQ che CPDS. Sul sito si trova riscontro documentale dei verbali degli incontri delle Commissioni, divisi per anni.</u> <b>Punti di forza:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>...</li> <li>...</li> <li>...</li> </ul> <b>Aree di miglioramento:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Maggiore pubblicizzazione agli studenti delle attività svolte dalla CPDS</li> <li>...</li> <li>...</li> </ul> <b>Fascia di valutazione finale:</b> <i>Soddisfacente</i> <b>Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):</b> ..... ..... <b>Note della Commissione</b> .....



**AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE**  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

**D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

*D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.*

*D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.*

*D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.*

*D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.*

*D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.*

*D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.*

*[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].*

**Autovalutazione (non più di 1.500 parole)**

**D.CDS.4.2.1**

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, così come si evince dalle schede di trasparenza redatte, e il coordinatore verifica costantemente che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La valutazione del corso di studi da parte degli studenti mostra una buona soddisfazione per quel che concerne il carico di studio degli insegnamenti, l'organizzazione e le modalità degli esami.

Per questo, si promuovono le modalità di insegnamento che vadano oltre l'attività routinaria per centrarsi su dimensioni personali e relazionali che favoriscano lo sviluppo di tutte quelle risorse e competenze necessarie al giovane universitario per conoscersi, decidere e progettare in maniera autonoma e consapevole.

Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

**D.CDS.4.2.2**

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione e alle problematiche e alle sfide che presenta il contesto attuale in cui si muove il CdS.

**D.CDS.4.2.3**

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento avvalendosi degli apporti e dei suggerimenti condivisi negli incontri del coordinamento nazionale dei CdS di Formazione Primaria a cui il coordinatore partecipa stabilmente e i risultati delle indagini e sperimentazioni che gli stessi docenti del CdS svolgono.

**D.CDS.4.2.4**

Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. Negli anni si sono apportate le opportune modifiche, specialmente alla guida per la stesura della relazione di tirocinio.

**D.CDS.4.2.5**

Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati che dall'esame dei rapporti Almalaurea risultano sempre molto soddisfacenti. Questo implica di anno in anno un sempre maggiore incremento di iscrizioni alla prova selettiva di ammissione al CdS



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE  
(da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

**D.CDS.4.2.6**

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Il Coordinatore giornalmente durante incontri di cui non si ha evidenza formale bensì di cui si ha traccia dalle e-mail o messaggi scambiati, analizza le opportunità di revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento. Vengono discusse anche le necessità di coordinare gli insegnamenti, in particolare evitando le duplicazioni.

Il Coordinatore incontra il personale amministrativo e la Responsabile della sezione didattica del Dipartimento per la razionalizzazione degli orari e per organizzare la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Di tali incontri non sempre si provvede a formalizzarne l'evidenza.

È stata condotta un'indagine sul terzo anno di tirocinio nel CdS. È stato chiesto ai 269 studenti, che avevano svolto nei mesi precedenti 50 ore di tirocinio in classe, di descrivere le loro progettazioni didattiche seguendo una guida, appositamente costruita, che li aiutasse anche a svolgere una riflessione metacognitiva sulla didattica personalizzata; inoltre, la capacità decisionale degli studenti, valutata con il test QTD, è stata messa in relazione con la loro capacità di progettare in una scuola inclusiva. Al fine di preparare il progetto formativo per il successivo ultimo anno di tirocinio sono state studiate le loro differenti percezioni di autoefficacia nella gestione del comportamento, nella didattica inclusiva e nella collaborazione.

I risultati di un'altra ricerca-intervento in linea con le più recenti ricerche sulla condizione giovanile, si è inteso indagare i vissuti degli studenti, per coglierne bisogni educativi ed aspettative professionali. La ricerca, di stampo fenomenologico, è stata progettata e condotta a distanza in occasione del percorso laboratoriale previsto per il CdS per Pedagogia Generale che ha visto coinvolti 224 fra studenti e studentesse. L'intento è stato quello di lasciarne emergere il sentire emotivo e il modo in cui questo pare influenzare la loro progettualità professionale. Un tema focale per la formazione dei futuri maestri e delle future maestre, su cui la ricerca pedagogica è chiamata a riflettere.

**Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: azioni di miglioramento

Breve Descrizione: articoli su sperimentazioni di docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo,  
etc.): Upload / Link del documento

[Progettare interventi didattici personalizzati: implicazioni per la formazione dei futuri insegnanti](#)

[Vissuti di futuri maestri in tempo pandemico, fra realtà e aspettative](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: profilo laureati anno 2022

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [Scheda Dati profilo.pdf](#)

**Documenti a supporto:**

Titolo: ALMALAUREA

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo,  
etc.): Upload / Link del documento:

<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107312000001>



AUDIT NDV/PQA 2023 - SCHEDA DI VALUTAZIONE (da Linee guida AVA 3.0 – 13/02/2023)

**Fonti documentali individuate dalla commissione per l'esame a distanza:**

- Scheda di autovalutazione
- Sito web

---

**Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):**

- Incontri con il Coordinatore e Commissione AQ
- ...

---

**Valutazione della commissione**  
Letta la scheda di autovalutazione e verificati i documenti a supporto, la Commissione non trova riscontri documentali delle attività richieste nei punti di attenzione.

**Punti di forza:**

- ...
- ...
- ...

**Aree di miglioramento:**

- Pubblicazione di fonti documentali delle attività collegiali svolte
- ...
- ...

**Fascia di valutazione finale:**  
*Parzialmente soddisfacente*

**Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione):**

.....

.....

**Note della Commissione**

.....

Fascia di valutazione Complessiva (CEV)

**SODDISFACENTE**